



Fondazione Bellora

ras
se
gna
stam
pa

Strabellora

17 Giugno 2017



Gli artisti da strada hanno invaso il centro

GALLARATE - (di ma.) Il fuoco santifica tutto. È uno spettacolo a base di fiamme spettacolari la grande sorpresa che ha concluso la serata del Naga dedicata agli artisti di strada. C'è grande attenzione intorno ai diversi spettacoli distribuiti lungo la zona pedonale del centro. Si va dal piccolo circo allestito da Selena Borolotto, al trampolino che, con le sue lunghe fasciate, ha attirato l'attenzione, soprattutto dei più piccoli. Nel "palco" cinese sono tre i protagonisti: un anziano giocoliere, con i tratti etnici del tipico sarto ritardatario e stressato, accompagnato da un equilibrista abile quanto timido, alla ricerca, filosofica e pratica, di quel continuo sostegno che lo tenga a galla. A completare il trionfo Pex, un prestigiatore che, tra una magia e l'altra, vaga alla ricerca dell'amore della sua vita. Ci si diverte in piazza e le offerte sono diverse tra loro. Davide Fontana ha messo in scena, in breve, un set cinematografico degno di un film d'azione, con tanto di coinvolgimento del pubblico. Il Naga è lo que agenzia di Mario Comare è una delle attrazioni più gradite dal pubblico. Il suo amplicampo sul suo palco cinese ha strappato applausi. Davvero apprezzato anche lo spettacolo di danza acrobatica della scuola di Bugugliato Oym Art, con la squadra composta da Valentina Rosetti Greta Crosta, Egle Berleffa, Marta Corbelli, con l'acrobata Michele Forzetti e le alleanzisti, Beatrice Nicora e Silvana Balerio. Non da meno il comizio tra sarti primordiale e angolarità del "mangiafuoco" Paolo Picci. Grande soddisfazione per gli organizzatori che, stasera, si spostano in piazza Zeno, ad Armate, dove dalle 21 partiranno le serate del Naga Voice. Il concorso canoro organizzato dall'associazione commercianti del centro.

In bici anche senza piste «Si può». Parola di Basso

L'INIZIATIVA Il campione regista del protocollo sulle due ruote

GALLARATE - Cal, si gira, in bici. Ivan Basso, campione del ciclismo italiano e regista, per usare il titolo datogli dall'assessore Francesca Caruso (sicurezza), del protocollo d'intesa per sviluppare nuove forme di collaborazione finalizzate a favorire la sicurezza e lo sviluppo della mobilità ciclistica. È lui, vincitore in carriera anche del Giro d'Italia, a metter la firma insieme con l'amministrazione su quello che sarà il cammino che «da qui al prossimo anni spero porterà sempre più persone a prendere in considerazione l'utilizzo in sicurezza della bicicletta».

Città ciclabile non è un sinonimo di città compiaciuta e dispendiosa, anzi. «Fare delle piste ciclabili ha un costo non indifferente», dice il campione svizzero. «Per questo il primo passo è far andare le persone in bicicletta, in strada, facendo loro capire che non è impossibile. Rendere, dunque, le piste ciclabili un'esigenza della cittadinanza e non, al contrario, farle per invitare i gallaratesi a pedalare. «Non sono sicuro che una città ben servita, a prescindere, da ciclisti pedaloni sia una città dove la gente utilizza questo tipo di mezzi di trasporto. Piuttosto è più vero il contrario: indovino i ciclisti sono numerosi, è giusto fare delle corsie dedicate».

Una frase che permette al sindaco Andrea Cassani di gongolare. «È bello sentirlo dire di lui», dice sommessamente. «Perché se lo dice il sindaco sembra una frase stonata e detta da un politico che vuole nascondere la mancanza di fondi. Ma detto da un campione del suo cillibro non può che essere vero». Però, stare con le mani in mano non è possibile, soprattutto alla luce di un 2006

terribile sotto il punto di vista degli incidenti, tre volte mortali, tra autoveicoli e utenti deboli della strada. Per questo, nelle pagine del protocollo, ci sono anche inviti all'attenzione. «A cominciare dal rispetto del Codice della strada», spiega Basso. «Assumendo di non aver sempre veicoli e i posti inerti, ma sono stato uno dei primi a usare il casco integrale, anche in allenamento, quando ancora non era obbligatorio. Sono dettagli che, nel tempo, diventano automatismi».

La parola chiave, nell'incontro con lo sportivo, è proprio tempo. Una ripetizione votata, per ribadire come «sarebbe più semplice organizzare un evento sporadico ma semplice lezione in classe, ma il nostro obiettivo è differente», precisa. «Noi vogliamo che da qui a qualche anno le persone cambino atteggiamento. Capiscono che si può andare in bici anche a 40 anni e non solo da bambini. Che anche le due ruote hanno regole da seguire. Perché una bici che entra una macchina provoca dei danni, ma quello provocato dal contatto contrario possono essere molto più gravi. Una vita passata in bici, «il nostro futuro la strada», racconta. Ma ora che è un semplice hobby l'attenzione alla sicurezza è aumentata. «Un automobilista deve essere anche ciclista per poter essere immediato. Per sapere quello che vive chi incontra al suo fianco. Vorremmo fare una campagna che si evolve più piano. Un'educazione indiretta».

Si chiamerà #mobilita2017 e coinvolgerà il programma. Al suo interno attività di natura tecnologica, educativa, culturale e di promozione che partirà proprio dalle scuole.



Ivan Basso firma il protocollo d'intesa per la mobilità ciclistica. Sopra, il campione di ciclismo con l'assessore Francesca Caruso e il sindaco Andrea Cassani

Intesa con l'amministrazione Cassani per promuovere lo sviluppo della mobilità dolce in sicurezza

Estate tra una pedalata, birra e lezioni di zumba

Ricco programma di iniziative della Pro Loco in attesa della grande festa di fine mese



La presidente Milena Melato

CARDANO AL CAMPO - (g.c.) In inverno prevale la cultura, in estate vince il divertimento. Ma per la Pro Loco di Cardano al Campo, vale sempre la stessa parola d'ordine: aggregazione. Con questo spirito la presidente Milena Melato lancia la festa della birra, dal titolo "Spacca il fuso", che si terrà dal 30 giugno al 2 luglio all'area attrezzata di via Carreggia con la cucina aperta, il mondo dell'associazionismo presente e tanti spettacoli. Il venerdì la serata d'apertura, presentata da Piki Arcella, vedrà la partecipazione del comico Max Pipitone e l'esibizione della scuola di danza di Sansarè Empty dance. Il sabato è per i

giovani, con la musica dal vivo. «Stiamo ancora selezionando le band del territorio, invitiamo chi ha voglia di suonare per noi a farsi avanti», dice Melato. La domenica la festa è aperta anche a pranzo e la giornata sarà animata dalla scuola di zumba. «Con questa iniziativa vogliamo pubblicizzare l'area feste di via Carreggia e renderla più fruibile di quanto è stato fatto finora, soprattutto per i ragazzi», spiega il consigliere dell'associazione Salvatore Testone. In attesa dell'evento clou della stagione, questa domenica la Pro Loco, insieme a Fiat Auto club, organizza "Aperitivo", bicicletta

per famiglie per le strade e la brigliera di Cardano. Il ritrovo è alle 14 in piazza Marzani. È un percorso di 20 chilometri adatto a tutti, con tre soste. La prima per un caffè al Cimitero del Caverio alle 15.15, la seconda per il gelato in centro alle 16.30, la terza alle 18 per l'aperitivo finale al parco Uselli. Nel calendario estivo della Pro Loco torna infine per il secondo anno consecutivo la "Movida casdanese". Domenica 16 si anima il quartiere del Caverio, mentre quattordici giorni dopo tocca a Cardano Sedi, nella piazzetta all'angolo tra via Ragonzani e via 20 Settembre.

OCOR
C'è la prima Stra-Bellora. Tutti possono correre A piedi o in carrozzina

GALLARATE - (di ma.) Inizia con una corsa, o meglio una camminata, la settimana delle Olimpiadi dei Bellora una serie di eventi ludico-sportivi che vedranno a braccetto gli ospiti della casa di riposo gallaratese con i loro parenti. Un modo, per tutti le natiche coinvolte, di fare squadra. Il primo passo è quello della prima edizione della camminata Stra-Bellora, organizzata su due differenti percorsi: il primo di uno e il secondo di 4 chilometri, per le strade cittadine, centro storico compreso. Una manifestazione aperta a tutti, adatta a persone disabili in carrozzina. Lo start è previsto davanti alla sede della Fondazione Bellora, in via Fogazzaro, oggi alle 9.30. Oltre alla casa di riposo, saranno presenti anche altre associazioni come Avis Gallarate, Avlus Onlus, Associazione Alzheimer Gruppo operativo di Gallarate, Associazione Parkinson Insulari e Geras Ambulante, con il patrocinio del Comune di Gallarate (assessorato allo Sport) e dell'Assur Valle Chona. Arrivo congiunto dei due tragitti, in via Agnelli, davanti alla sede della casa.

Con questo tipo di iniziativa si potranno sensibilizzare le tematiche care a strutture come quella gallaratese, andando a toccare il consolidamento dei rapporti sociali, senza dimenticare la valorizzazione del benessere psicofisico degli anziani e dei loro familiari. Sarà una giornata di festa, che è stata pensata per poter incontrare i cittadini gallaratesi e, magari, approfittarne anche per mettere in luce gli interventi di riabilitazione effettuati sulla sede via Agnelli.

Adulti e anziani hanno la loro nuova università

SOMMA LOMBARDO - (g.c.) Nasce la Ute, l'Università Città di Somma Lombardo per adulti e terza età. L'atto costitutivo, redatto dal notaio Franco Rossi, è stato ufficialmente firmato ieri nel salone d'onore del Castello Visconti di San Vito. Non è una data casuale: proprio ieri Somma festeggia il 50esimo anniversario della elevazione a città. La Ute nasce da una proposta del Lions club internazionale Distretto 1088Bb, ieri rappresentato dal governatore Carlo Marzocchi. Ad apporre la firma, subito dopo di lui, il sindaco Stefano Bellaria per conto dell'amministrazione comunale, l'avvocato Gaetano Galassi per la Fondazione Visconti di San Vito, il parroco Don Flavio Mancetti per la parrocchia di Sant'Agne e Daniele Garini Rocco, presidente dell'U-

niversità nazionale cavalieri d'Italia sezione di Varese. È uno sforzo collettivo, infatti, ciò che ha permesso di trasformare un'idea in un progetto concreto a partire dal prossimo autunno. A settembre, infatti, partiranno le iscrizioni, mentre l'apertura dell'anno accademico sarà il 4 ottobre con la cerimonia in Castello. Due le sedi per le lezioni (l'Auditorium dell'oratorio San Luigi e la sala polivalente di via Marconi), una per i laboratori e i corsi (la Fondazione Casale). Così come spiega il presidente Mario Boschetti, le lezioni abbracceranno quattro ambiti: linguistico e letterario, scientifico e medico, economico e giuridico, artistico (con particolare riferimento al patrimonio del territorio). Il calendario prevede momenti di conoscenza e di

svago, uscite didattiche, incontri tenuti da importanti relatori che interverranno in forma gratuita. Sono allo studio anche laboratori pratici, corsi di lingua e anche un cinema-museo, con ciclistica mensile. Massimo e Giustina Rocco sottolineano in particolare l'aspetto sociale della proposta che mira a dare una risposta ai nuovi bisogni di cultura emergenti, favorendo l'adulto e l'anziano a recuperare il proprio protagonismo e la propria identità. «Sosteniamo la creatività, permettendo a ciascuno di riappropriarsi di un ruolo significativo e di un tempo libero ritrovato». La Ute, secondo i fondatori, «è un nuovo modo di fare cultura, per riscoprire i valori essenziali del costruire insieme, anche attraverso la promozione dell'incontro multigenerazionale».



La firma dell'atto costitutivo della Ute

Prima giunta. E Consiglio «Qui si lavora a manetta»

POST ELEZIONI Presentazione a inizio settimana. Venerdì assemblea

STASERA

Processione Corpus Domini dal santuario in viale Milano

GALLARATE - (e b) - «Con le tele del Sinus sa beneva la procession», anche rime distesse che ricordano come già ai tempi questo riportante atto religioso fosse sentito. Oggi, per il popolo dei faceli, è il momento della solenne processione del Corpus Domini. La tela dal Sinus, storica azienda tessile gallaratese, ricopre, emulando in una ambientazione più ridotta la processione di Toledo, un tratto dell'itinerario nel vecchio borgo. Costituisce una novità il luogo della partenza, essendo il ritrovo stato fissato (ora 20.45) nel rione di Madonina in Campagna, al santuario di viale Milano, con l'inizio della processione alle 21. Questo il percorso: via Agromonte, via Tiro a Segno, viale Milano, piazza San Lorenzo, via Cascur, corso Italia, piazza Libertà e approdo alla basilica per la benedizione eucaristica. Intanto, come tutti gli anni in questo periodo, da lunedì 19 giugno inizia, conclusione il 30 settembre, l'oratorio estivo delle messe. Per quanto riguarda la comunità pastorale San Cristoforo, questi gli orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato 8 e 18.30. Martedì solo alle 18.30 considerando le celebrazioni nelle chiese di San Rocco, in corso Serrione, alle 9 e di San Giuseppe, in via Agnelli, mezz'ora dopo. Alla domenica messe alle 8, 10.30 e 18.30, nella chiesa dell'ospedale alle 17. Per i nozze nella chiesa di S. Francesco, in piazza Ritomando, Lucanese tutti i giorni alle ore 7, alle 9 di domenica.

CASSANO MAGNAGO - La prossima settimana sarà quella che vedrà partire a pieno titolo l'attività amministrativa nel secondo mandato del sindaco Nicola Polinero. Due le tappe fondamentali. La prima è prevista per lunedì 5 martedì, quando sarà annunciata la squadra di assessori che affiancherà il primo cittadino nei prossimi cinque anni. La seconda, prevista per venerdì 23 giugno, è la prima riunione del nuovo consiglio comunale.

Qualche punto di domanda prima questione. Come noto, Polinero privilegia il parametro del rispetto di filialità. Un criterio che, associato all'approvazione espresso più volte verso l'operato degli assessori uscenti, non dovrebbe portare a particolari sorprese. Tanto che potrebbe essere riconfermata la spoglia al completo: Ovidio Cigoli (Territorio e Lavori Pubblici, vice-sindaco), Anna Ludovisi (Politiche sociali), Salvatore Maida (Istruzione), Alessandro Pissarello (Cultura, Sport e Politiche giovanili). Resta da decidere l'ultimo nome, il quinto. Diversi indizi portano a Paola Sapori, consulente del lavoro, consigliere comunale negli ultimi cinque anni, ricolta con un botino considerabile di preferenze: 307. Se le previsioni sulla conferma della giunta

2012 - 2017 si concretizzassero, il nome di Paola Sapori sarebbe il tassello ideale per completare il puzzle, non solo in virtù dell'esperienza accumulata tra i banchi della maggioranza ma anche per questioni di genere: la scossa sulla quale zona prevedono l'insediamento di un'altra donna.

Il sindaco ancora non conferma e alla domanda se ci si debbano aspettare sorprese clamorose si limita a rispondere di no. Ancora qualche ora per sciogliere gli elmi interrogativi, dunque, mentre sembra sicura l'elezione alla carica di presidente del consiglio comunale di Angelo Pissarello, che succederebbe a se stesso. Intanto Polinero non resta con le mani in mano e anche in questi giorni segue da vicino quanto succede in città, dalla Street Food Parade nel parco della Magana alle esibizioni estive. «Tanti si aspettano analisi del voto e dei flussi elettorali - ha postato su facebook - non è una cosa che mi appassiona e la lascio fare ad altri. Io mi limito a ringraziare di cuore per il sostegno ricevuto. Qui si lavora e abbiamo cominciato "a manetta". Iniziali i lavori di adattamento in viale Rissotto con due attraversamenti pedonali rialzati. Un pezzo alla volta sistemiamo tutto».

Stefano Tosi



Tutti i segreti di Siddhartha svelati nel libro di Bezzon

GALLARATE È piano il libro Rinascente per la presentazione del primo libro in sciolta di Emiliano Bezzon, "Il Menoscritto scomparso di Siddhartha" (nella foto: Eitz) il genere resta il giallo, ma lo stile di scrittura cambia, si evolve e si è molto più intrigante. Al suo fianco, davanti a una platea attenta, Carlo Benetti ha accompagnato lo scrittore, classe 1964, laureato in giurisprudenza, comandante di polizia locale, formatore e giornalista pubblicista. C'è chi ha già letto il libro e «ci ho messo solo due giorni, perché mi ha proprio rapito», esordisce uno dei presenti. Merito della scrittura, ma anche di un personaggio come Giorgio Del Rio, psicologo di coppia di professione, investigatore per passione, che si ritrova a fare appuntamenti in Valcuvia, vicino a Lugano, venendo in contatto con il menoscritto del celeberrimo filosofo e scrittore tedesco naturalizzato svizzero: Hermann Hesse. «L'idea mi è venuta qualche estate fa, mentre ero in vacanza», racconta l'autore. «In un giorno di pioggia abbiamo deciso di andare a visitare Montagnola, un paese dove Hesse ha vissuto nei suoi ultimi anni. Lì c'è anche la sua casa, dove ho visto un acquedotto che ritrae proprio la Valcuvia. Da lì è iniziato tutto». Facendo qualche ricerca Bezzon ha così scoperto che il celeberrimo autore era stato proprio in Valcuvia, quando ancora non era riuscito ad aver successo con i suoi scritti, dipingendo quadri. Il suo personaggio compare al quarto capitolo, dal nulla, di sorpresa, «e non abbandonò più il lettore fino alla fine. In un difficile quanto curioso intreccio», spiega Benetti. Tra altri aneddoti, curiosità, avverti i lettori distribuiti nel corso delle pagine, emerge l'esigenza di scrivere questa opera, per la prima volta, da solo, dopo due romanzi scritti a quattro mani con Cristina Pirelli. «Sono davvero molto affascinato a questo romanzo. Posso dire che è il mio primo libro, ma non significa che rinnego i primi, ribadisce l'autore».

Aldo Maccini

L'arte incontra la didattica Al Maga studenti in mostra

leri inaugurazione di Global Learning, visite possibili fino al 3 settembre

GALLARATE - Il museo di via De Magi valorizza il proprio rapporto con gli artisti, gli studenti e gli insegnanti grazie alla mostra "Global Learning. Pratiche artistiche e attività educative al MA'GA". L'esposizione presenta dieci lavori nati da workshop, una costante nella proposta del Museo curata da Lorenza Giannini, Alessandra Castiglioni e Francesca Chiara, che hanno messo in contatto il mondo della produzione artistica e quello delle scuole, in particolare superiori di secondo grado e accademie.

leri l'inaugurazione (la mostra sarà visitabile fino al 3 settembre) al termine di una giornata dedicata al rapporto tra arte e didattica. Nel pomeriggio si è tenuto il convegno "Practicing Art, arte contemporanea, produzione artistica e pratiche educative" copedito con la rida, spazio indipendente di Lucarno, nell'ambito del programma biennale "Comed Teor - Le scopie dell'onestà, supportato da Pro Helvetia, fondazione svizzera per la cultura".



L'inaugurazione della mostra con l'assessore Peroni



Un momento della performance leri al Maga

zato e Raffaella Spagna, Roberto Fassone, Enzo Favini, Alessandra Ferri-

Enzo Umbaco: questi sono degli artisti che, con studenti e insegnanti, hanno realizzato le opere. «È una mostra unica nel panorama dei musei di arte contemporanea italiani - ha spiegato la direttrice, Emma Zanella - perché nasce da un lavoro con i ragazzi che ha incluso la fase progettuale». L'incontro alla Cultura, Isabella Peroni, ha ricordato l'importanza della didattica nella proposta del Maga: «Grazie al contatto con le scuole ci permette di agire al territorio, non solo di Gallarate». Così Sandrina Bandiera, presidente Maga: «Dal momento che è stato necessario una notevole elaborazione delle idee che sono confluite nell'esposizione, la parola chiave della mostra è sinestesi. Parola fondamentale per gli artisti del Rinascimento e modernismo». Oggi alle 16, performance di Jacopo Miliani, Shape of us, con gli studenti del Liceo Comasco Pina Bardi di Bruno Arzuffo. Alle 18, proiezione del film "Negotiating America" di Alessandra Ferri.



Strabella, una corsa per stare insieme «Guardate: hanno tanta voglia di vivere»

GALLARATE - Guardare queste persone, che hanno così tanta voglia di vivere, è un bell'esempio. Ti tira su il morale e ti fa pensare che si può reggere». Questo commento, all'arrivo, di Lorenzo Gervasi, uno dei partecipanti della prima edizione della Strabella, è forse il segno più significativo che l'attività degli organizzatori dell'evento è pienamente riuscita. Ne è convinta anche la direttrice di Fondazione Bellora, Vienna Barca. «Speriamo in una partecipazione più numerosa da parte della cittadinanza, ma forse il caldo ha influito», spiega. «Resta la gioia nel vedere questo tipo di manifestazioni che per noi sono importanti. Un'opportunità per stare insieme e vivere le nostre proposte ludico motorie che, solitamente, facciamo in strutture».

La camminata non competitiva, nella sua duplice forma, con percorsi di 1 e 4 chilometri, è inserita all'interno delle Olimpiadi del Bellora, un'opportunità per gli ospiti della struttura di via Agnelli di poter stare a stretto contatto con località e con i propri familiari. Una iniziativa ben gradita dalle famiglie, come racconta Patrizia Frezza, figlia di Raimondo Frezza, vincitore della corsa da 1 km. «Mio papà è qui da un anno ed è davvero magliato. Si è ambientato subito ed è circondato da un personale organizzato e pronto ad intervenire in ogni difficoltà». La vittoria Dario lo abbiamo spinto fino a un certo punto, poi lo spronai finale è stato affidato alla piccola Martina». Esultano tutti, anche i caparbi partecipanti della 4 km che tagliano il traguardo tra gli applausi, correndo dolenti e tanti sorrisi, di quelli che valgono più di una corona d'alloro olimpica».

Al.M.

GALLARATE E MALPENSA

DOMENICA 18 GIUGNO 2017 LA PROVINCIA DI VARESE 23

SOMMA LOMBARDO Nella splendida cornice della diga realizzata da Villorresi oggi l'evento di "Quelli del '63"

Impressioni del Panperduto L'800 rivive nella natura

di **Alessandra Pedroni**

La natura lo rende un luogo incantevole. Ma il Panperduto è anche un punto strategico, snodo idraulico importante che porta acqua a una grandissima parte dell'agricoltura della Lombardia e orgoglio storico per il territorio e il Comune di Somma Lombardo se si pensa che questa diga, stupenda e perfettamente funzionante, venne progettata e realizzata da Eugenio Villorresi alla fine dell'Ottocento.

In questo contesto si inserisce l'evento in programma oggi domenica 18 giugno (dalle 10 alle 19, ingresso libero) a cura dell'associazione sommesse "Quelli del '63" che regaleranno una passeggiata tra natura e impressionismo per un incontro con gli artisti e l'atmosfera di quell'epoca. La composizione scenica sarà meravigliosa con figuranti in costumi ottocenteschi che ricreeranno fisicamente, con persone in carne ed ossa, le tele di artisti famosi dando vita a una cornice narrativa davvero ben realizzata. «Ci saranno 9 cornici viventi riprese dall'impressionismo francese, da Monet a Renoir, e un quadro libero dove cercheremo di intercettare chi verrà a vedere l'evento», spiega **Roberto Caccia**, presidente di "Quelli del '63". Inoltre musica di violini e altre chiacche che vogliono essere sorprese.

Non sono nuovi a performance «di qualità» quelli dell'associazione sommesse, come evidenzia l'assessore al Territorio del Comune di Somma **Flavia Ceriani**.

"Impressioni del Panperduto", questo il titolo dell'evento, va ad arricchire un luogo già di per sé bello e nevralgico anche da un punto di vista turistico. L'edificio prima abitazione dei custodi della diga è, infatti, diventato un ostello per turisti in solitaria e famiglie che sappiano arrivare a piedi o in bicicletta in questa oasi naturale lungo le acque del Ticino, dove il fiume si sdoppia nei due canali (Villorresi e Industriale) che diramano l'acqua alle aziende agricole non solo della Lombardia e a centrali idroelettriche della zona. C'è inoltre da visitare il piccolo museo delle acque e, per bambini e ragazzi, esiste un percorso di giochi atletici con cui mettersi alla prova e divertirsi.

Di recente entrato a far parte dell'Associazione piccoli musei (e oggi è la Giornata nazionale dei piccoli musei), al Panperduto non manca proprio niente.

Raggiungibile soltanto a piedi o in bicicletta (eccetto disabili che possono arrivare con un proprio mezzo fino alla diga). Oggi si può lasciare l'auto nei parcheggi predisposti a Maddalena e in zona Canottieri (SS 336 per Varallo Pombia). La passeggiata fino al sito è ugualmente spettacolare. ■



Una splendida immagine della diga del Panperduto al tramonto Archivio

GALLARATE «Eventi come questo servono a far conoscere la nostra realtà»

Grande successo alla StraBellora Quando una gara è anche terapia

di **Anzolina Colombo**

Erano più di cento le persone che, ieri mattina alle 10, hanno preso parte alla prima edizione della StraBellora. «Siamo davvero contenti della partecipazione degli ospiti ma soprattutto della famiglie», afferma **Vanna Barca**, direttrice amministrativa del Bellora. Una giornata di festa, soprattutto per i residenti della casa di riposo che, una volta giunti all'traguardo, sono stati accolti da musiche, abbracci e un piccolo buffet per rifocillarsi dopo le fatiche con bibite fresche e qualche stuzzichino. «Eventi come questo», dichiara la numero uno della struttura, «sono im-

portanti per noi perché ci permettono di far conoscere ai gallaratesi la nostra realtà e le associazioni con cui collaboriamo».

Infatti, all'arrivo, erano presenti i banchetti di Avis, Avuls e As.P.I insieme agli immancabili animatori del Bellora ed i fisioterapisti. «Per noi», sottolinea la Barca, «la terapia del movimento è parte fondamentale del percorso in cui inseriamo i nostri ospiti». Proprio per questo, prenderanno il via settimana prossima le Olimpiadi del Bellora: «È la prima corsa che faccio», racconta **Raimondo Fresta** il primo a tagliare il traguardo «è stata una mattina interessante e divertente».



Foto di gruppo alla StraBellora

Una soddisfazione condivisa anche dai due figli, Patrizia e Dario, che nell'ultima parte del tragitto hanno dovuto cedere il testimone alla ripete Martina. «Raimondo si è ambientato bene al Bellora», afferma Patrizia, «ed è anche migliorato, gli operatori lo seguono, lo stimolano a partecipare alle attività».

GALLARATE L'opera è stata realizzata dagli artisti dell'Associazione gallaratese 3A, che ora pensano di accettare anche un'altra sfida

Un'installazione a Santa Maria Assunta L'arte sa tenere desta l'attenzione

Nel pomeriggio di ieri, il cortile dello Spazio Restauro della Basilica di Santa Maria Assunta ha ospitato l'inaugurazione dell'installazione realizzata dagli artisti dell'Associazione artistica gallaratese 3A.

Un'iniziativa importante, che si inserisce all'interno del grande palinsesto di eventi pensati per mantenere viva l'attenzione sui lavori di restauro: «È un'opera che mi piace molto», afferma l'assessore alla cultura **Isabella Peroni**.

«e spero che le collaborazioni continuino perché è importante coltivare tutte le forme d'arte».

Per l'occasione, il presidente della 3A **Massimo Massarelli**, ha proposto ai membri dell'associazione di partecipare ad un progetto ambizioso: realizzare una rivisitazione dell'affresco di **Luigi Cavenaghi**, la "Giustizia", presente in uno dei medaglioni della Basilica. «Abbiamo suddiviso l'opera in 25 tessere», spiega **Massa-**

relli, «ognuno ha dato contributo nella massima libertà espressiva e creativa».

125 artisti, che hanno accettato la sfida posta dal presidente Massarelli, sono riusciti a dar vita ad un'installazione eclettica e poliedrica. «Non è una copia - precisa critico d'arte **Lara Scandroglio** - bensì un'opera a se stante che collega l'affresco ottocentesco ai giorni nostri».

Soddisfatto del risultato anche l'architetto **Paolo**



L'installazione della 3A

Martinelli: «È un lavoro unico ed il risultato finale è impressionante».

Infine, a concludere la giornata, il Quartetto Foyer,

dell'Istituto superiore di Studi Musicali "Giacomo Puccini", si è esibito in un concerto che ha affascinato i presenti. ■ **A. Col.**

GALLARATE

Tutto pronto per la prima edizione della Strabellora

Sabato 17 giugno la camminata non competitiva per le strade del centro organizzata dalle RSA di via Agnelli, aperta a tutti i cittadini



Fai la differenza

Con PURINA ONE BIFENSIS rinforzi la difesa del tuo gatto

Scopri di più



Astrid :

Modella e giocatrice di foot volley ...

Quanta un'f

Pubblicità 4x

fondazione bellora gallarate weekend gallarate



Vivere la città, costruire relazioni sociali e creare una rete con altre realtà del terzo settore. Tre obiettivi e una camminata non competitiva e aperta tutti: la StraBellora.



PRONTO INTERVENTO CASSEFORTI SERRATURE CHIAVI

FLYERALARM

VAI ALLO SHOP

flyeralarm.com



Servizi Funebri per animali da compagnia

Tel: 0331 983442

www.funeralpet.it

pixartprinting

Quadri in canvas



Veri quadri con tela stampata

a partire da

82,57 €

Facebook

Magoot
Pubblicato da Barbara Ferro (7) · 16 giugno alle ore 17:00 · 

Fondazione Bellora è un nostro cliente che sta facendo un percorso di comunicazione molto coraggioso. E ha capito che la reputazione va costruita prima di tutto sul territorio. Domani anche noi tra le strade di #Gallarate a muovere gambe e cervelli!



STRABELLORA 2017
GALLARATE, CAMMINA CON NOI!

Tutto pronto per la prima edizione della Strabellora - VareseNews
Sabato 17 giugno la camminata non competitiva per le strade del centro organizzata dalle RSA di via Agnelli, aperta a tutti i cittadini
VARESENEWS.IT

1543 persone raggiunte Mettilo in evidenza il post

 Mi piace  Commenta  Condividi

Barbara Ferro, Maria Cristina Mazzanti e altri 6

1 condivisione

Post sulla pagina Magoot
1543 visualizzazioni

 Mauro Volonteri ha condiviso il post di Magoot nel gruppo:
Oggi nel Varesotto.
17 giugno alle ore 8:37 · 

Vivere la città di #Gallarate, costruire relazioni sociali e creare una rete con altre realtà del terzo settore. Sono gli obiettivi della Strabellora, una camminata non competitiva aperta a tutti.

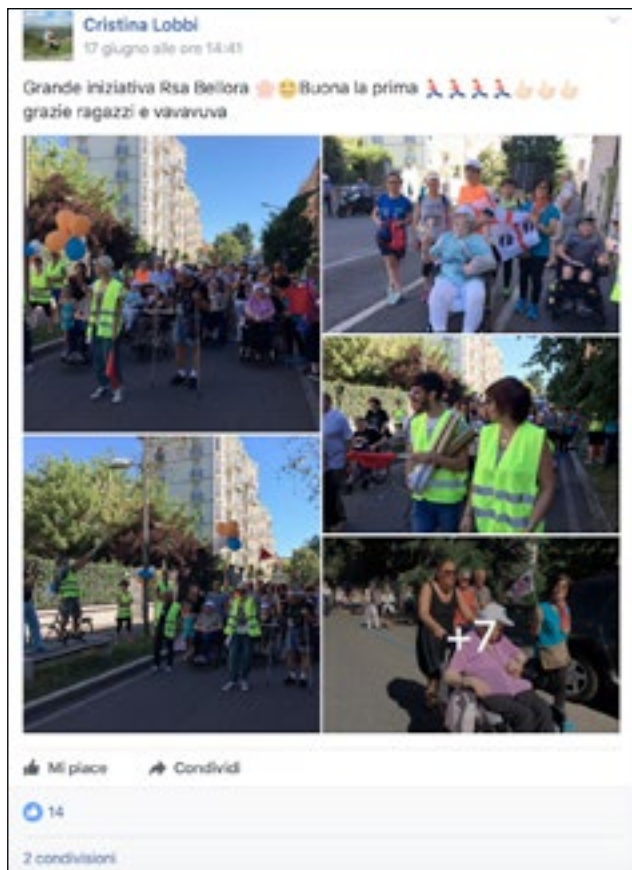


STRABELLORA 2017
GALLARATE, CAMMINA CON NOI!

Tutto pronto per la prima edizione della Strabellora - VareseNews
Sabato 17 giugno la camminata non competitiva per le strade del centro organizzata dalle RSA di via Agnelli, aperta a tutti i cittadini
VARESENEWS.IT

Post sul gruppo Oggi nel Varesotto
24.286 membri

Facebook



Post sul gruppo “Gruppi di cammino del Varesotto”
976 membri